

» di danari che egli mi doveva per la vendita del luogo alla Madonna di Monte di Vicen-
 » za, l'usufrutto dico di detti livelli sia per anni venti di essa mia Religione nè
 » con più honesta maniera di questa poteva io soddisfare gli ordini della sacra Religione
 » et alla autorità di questa serenissima republica ha havuto per tutto il Dominio suo
 » sopra il testar di noi Religiosi Ordino ancora che all'altar di San Zeno nella mia
 » Chiesa di San Martino siano con comodità conveniente fatti paramenti et altre cose bi-
 » sognevoli per la messa ne'quali si spendino ducati cento, perchè se bene la mia Reli-
 » gione ha podestà di far unione, nondimeno havendo io inteso che vi è una Bolla del
 » Papa che benchè non specifica nominatamente essa Religione, dice nondimeno che non
 » si facciano le unioni, et havendola io fatta di detto altare alla Commenda, voglio per
 » iscarico della mia coscienza che siano spesi detti danari, et voglio che con la mede-
 » sima comodità sia a beneficio di detta Chiesa in ciò che le sarà necessario speso ducati
 » trenta A ms. Andrea mio nepote che fu figlio di ms. Alvise mio fratello (1) vo-
 » glio che siano dati ducati duecento Et perchè il clarissimo sig. Andrea Gabriello
 » suddetto mio carissimo fratello in amore et in osservanza signore, essendo in Candia
 » mi fece a mia richiesta fare un padiglione di *vello* giallo di *setta* bellissimo, che è nella
 » mia guardaroba, nè mai ha voluto il pagamento, nè dirmi quello gli costa, voglio che
 » gli sia restituito esso paviglione, e li siano contati quelli danari che egli dirà di haver
 » speso in detto padiglione, et se egli per la nobiltà del suo animo dir non lo volesse,
 » voglio che sia fatto stimare il *pavione* et li sia contato l'ammontar della stima
 (Fa alcuni legati, fra' quali *quel bacile di laton da barbiere che ha la mia arma lavo-*
rato alla zimina) « Ordino et voglio che Madonna Bianca et Madonna Rimunda
 » mie nepoti figliuole che furono de ms. Paulo mio fratello (2) siano heredi mie univer-
 » sali e che quando saranno morte amendue vadino al possesso di tutte le dette
 » mie cose (3) gli suddetti ms. Piero, ms. Giovanni, ms. Lorenzo, et ms. Andrea miei
 » nepoti (4) Et voglio che il mio corpo con lo habito della mia religione indosso,
 » il quale è nella guardarobba, sia posto nella nostra Arca a Sant'Andrea . . . (Lascia
 danari infine anche a Madonna Paula consorte di ms. Lorenzo suddetto suo nepote, e
 prega Cattaruzza Pisani sua nepote (5) a ricordarsi di lui nelle sue orazioni — si so-
 scrive: *Io Andrea Arimundo Com.re de Trevisi.* »)

B

« Amico — Non ho risposto subito alla sua lettera, perchè non l'ho ricevuta che jeri.
 » Ricercandomi intorno al p. v. *Andrea Arimondo*, o *Rimondi*, ha ella toccato uno di quei
 » tasti, che portano mal suono al mio cuore. Passando io una mattina, già cinquanta e
 » più anni, per la piazza di S. Marco, e fermatomi a guardare i libri, che un certo
 » Garbo esponeva cotidianamente presso ai Leoni, vidi sette volumi in foglio, legati puli-
 » tamente in pergamena. Erano manuscritti cartacei, e fra essi l'opera dell'Arimondo. Li
 » comperai per sette ducati effettivi. La storia dell'Arimondo porta questo titolo: « *Del-*
 » *la Guerra di Selim II gran signore de'Turchi contro de' Veneziani per l'acquisto del*
 » *regno di Cipro Libri III di Andrea Arimondo patrizio Veneziano, Cavaliere di San Gio-*
 » *vanni, e Commendatore di Cipro.* » Principia: *Non senza vera e gran ragione Fi-*
 » *nisce. Cento mille scudi in ciascun anno.* « Il Codice è di assai lungo dettato, ed è

(1) Questo Andrea morì del 1605 sendo al magistrato sopra i Dazii. Suo padre Alvise era defunto fino dal 1567. Così copia moderna delle Genealogie Barbaro.

(2) *PAOLO Rimondo* nato 1509 è quello di cui nella epigrafe ehe illustro.

(3) Non ricorda punto la sua storia di Cipro, nè altri suoi scritti, nè libri di qualsiasi sorte.

(4) Questi sono i figliuoli di *PAOLO* già da me sopra ricordati.

(5) *Lorenzo* avea sposata nel 1581 Paola Loredan — e Cattaruzza altra figlia di *PAOLO* avea spo-
 sato nel 1565 Zanandrea Pisani.